Conto di lavori fatti in qualita di chiavaro in sagristia alla trinita de Monti uso di studio con ordine dell' Ostm sig.re Lere Direttore del Imperiale academia di francia in Roma a Costo e fatare di francesco Raggi chiavaro =

= P. Chrima =

= Adi 8 = Maggio 1609 =

Per un telaro grande da oprirsi tutto un sportello da capo centinata a sesto fatto una cerniera grossa di ferro verga a uso di machietto e bu-
lita = 6 = ochi e maschi ettati assieme a forza di lima co ale longhe tutte assieme palmi due per pezzo e in
ella detta Maschiettatura fatto ciuna vita a ferro e madre vita a dato limata assieme e maschiettate a forza di lima e consegniate al falegniame
L:65: di peso libre 9½ — — — — — 7 — 95
segue per oprire il detto telarone fatto una canparella con ochio bullito
15: e gama a punta e limata e posta in — 07:
= opera = 1:0:12

Per la sudetta cerniera fattogli N.ro
47: Chiodi e consegniati al falegna=
me — — — — — — — — — — —
35 Siegue per il detto cun altro con=
simile di telaro fattogli N.ro 22:
Bachette grosse di verzella co ale
piane dambi le parti con N.ro 4:
inginocchiature e due buchi per
chadauna di peso libre 78:½=
e consegniate al vetraro per dette
7:85: bateche N.ro 44: Chiodi — — — —
Siegue per il telaro che apre fatto
2: squadre di righettone centina=
te a sesto con 6: Buchi per ciasche
duno smociate a martello e consegni=
30: ate al falegniame — — — —
Siegue per fermare li detti telari
fatto 15: Codettoni a coda de rondine
e grappa da gesso con numero 3:
per ciascheduno limate e consegni=
75: ate al falegniame — — — —
Il sudetto Conto valutato a suoi giusti prezzi
LL: 05: si importa Scudi Sette e bajocchi 95: mta

Questo dì 29: Maggio 1809 —
Fedico 7:95: mta Gio: Batta Ravviani Architetto

Io sotto ho ricevuto li sudetti
scudi sette, cioè 95= quali sono
per saldo del sudetto Conto in
fede questo dì 29= Maggio 1809
dico 7:95= Francesco Raggi=

272bis

Conto spettante al
Illmo direttore del
Imperiale academia
di Francia in Roma

113

Francesco Raggi
Chiavaro

Conto di Lavori fatti ad uso di chiavaro per servizio dell' Imperiale Accademia di Francia con Ordine del R. P. Maestro Cardoli e il Sig.r Architetto Giovanni Ottaviani fatti da me Marco Carlucci Capo Mastro Ferrarese nel Mese di Maggio 1809 =

Siegue per aver fatto un cerchio di rigel

ricevuto da mazzi Lotier direttore dalla accademie de francia scudi quatro e bajocchi venti quali sono per sei fornelli accomodati per non esser serbili questo li 28. ottobre 1809

— — dico Zl 4 20 — —

Io Marco Carlucci

87

[illegible] scaffaccangno con suo bollone e fattoci la
— 80 sua staffa con due picciole e fattoci

Conto di lavori fatto ad uso di chiavaro per servizio dell' Imperiale Accademia di Francia con Ordine del R. P. Maestro Candofi e il Sig. Architetto Giovanni Ottaviani fatti da me Marco Carlucci Capo Mastro Ferrarese nel Mese di Maggio 1809 =

Siegue per aver fatto un cerchio di rigetta piano Longo P. 2 e fattoci tre piedi longi Palmo 2 $\frac{1}{2}$ da piedi inginocchiata in squadra e fattoci le grappe a gesso e da capo fattoci le picciole tonde e ribattuti sopra al detto cerchio che serve per il cappello del cammino consegnato allo stagnaro

Siegue per aver fatto un telaro e contro telaro di ferro di cerchione Largo $\frac{1}{2}$ e grosso $\frac{3}{24}$ il telaro piegato in costello e il contro telaro piegato in piano Longo e largo di luce P. 1 $\frac{1}{6}$ e fattoci N.° 6 sbrange inginocchiate in due loci e fattoci due bugi per ciascuno e ribattuti insieme con N.° in cavichiola e fattoci due gangoni con picciola quadra e fattoci due bandelle e fattoci il spotello di bandone grosso e fattoci il raliscangno con suo bottone e fattoci la sua staffa con due picciole e fattoci

un nasetto con picciola quadra in tutto Li
mato e squadrato che serve per da l'arma
lle caldaro di cucina consegnato allo sca
s. — pellino per incasarlo alla Cocetta

Siegue per aver fatto un pezzo di cerchione
longo Palmi 4 $\frac{1}{2}$ che serve per sostenere
li mattoni di rodetta caldaja di peso libre
— 80 10 $\frac{1}{2}$ e consegnato al muratore

Siegue per aver fatto una ibranga di rigetta
piana e fattoci da capo e da piedi la gra
pa longa Palmi 1. che serve per sostenere
il mattone della cappa di peso libre 1 $\frac{1}{2}$
— 110 consegnato allo Scarpellino

Siegue per aver fatto un tirante di ferro
vergas longo steso Palmi 6. inginochiato
da capo e da piedi e fattoci le grappe
da gesso che serve per sostenere la canna
per dove va via il fume di peso libre
— 55 6. e 9. oncie consegnato al muratore

Siegue per aver fatto N.° 3 ferri fatti a
ti a te di cerchione Collitti e fattoci N.°
5 Cogi tondi e inginochiate in squadra di
peso libre 10 $\frac{1}{2}$ che serve per sostenere
la Caldaja di cucina e consegnato il
1:40 caldarajo
7:95

Siegue per aver fatto N.° 12 cuccichie grosse in
di ferro tondo che serve per lavare a fuoco
l'armatura del cammino longi Luno 2 $\frac{1}{2}$
da capo fattoci la testa quadra e da piedi
fattoci la vita a ferro con suo dado con
— 110 sua madre vita consegnate al Falegname

Siegue per aver fatto un tirante di ferro
vergas longo steso 4 $\frac{1}{2}$ da capo e da
piedi fattoci la grappa da muro e alla
distanza di due palmi fattoci due ingi
nochiature in squadra di peso libre 5
che serve per la cappa del cammino
— 80 e consegnato al muratore

Siegue per aver fatto un ferro tondo da
piedi fattoci la Punta quadra limata
e consegnata al Caldarajo che serve
per voltare la chiave della sopra acce
— 115 nata caldaja

Sieg.° per aver fatto un ferro longo steso
Palmi 1 $\frac{1}{2}$ di vergas da capo e da piedi
fattoci le grappe da gesso e alla distan
za di 2 $\frac{1}{2}$ inginochiata in squadra per
cortello di peso libre 18 $\frac{1}{2}$ che serve
1:18 per sostenere la cappa del forno e

2 27500

— 97½ consegnato al muratore

Siegue per aver fatto un ferro longo Palmi 10 1/2 alle due testate fattoci le grappe da gesso e da capo e da piedi alla distanza di 8 4 1/2 inginocchiato che serve per la cappa del Cammino di peso libre 14

1:16 consegnato al muratore

Siegue per aver fatto un ferro quadro grosso 3/14 longo Palmi 14 1/2 da capo e da piedi fattoci le grappe da gesso e inginocchiato da due parti inquadra di peso libre 14 che serve per sotenere il muro novo drento la cappa consegnato al muratore

n:87

Siegue per aver fatto N.° 6 ferri di stemino tondo longi l'uno Palmi 4 1/2 da capo e da piedi fattoci li piani che servano per reggere li piatti dell'avivan de drento la stufa nova di peso libre 17 1/2 e consegnati al muratore

n:06

Siegue per aver fatto N.° 4 sbrange di ferro verga longa stera l'uno 8 4 da capo e fattoci le grappe da gesso e due

7:00

piedi fattoci il rivolto inquadra di peso libre 8. che servano per tenere a freno il frontone di ferro della cucina consegnato al muratore

— 60

Siegue per aver disfatto la spidiera e aggiustata a ripolita tutta e mandata bene e rimessa inopra al cammino della cucina

1:50

Siegue per aver fatto N.° 4 perni longi 5/12 da piedi fattoci le grappe da impiombare e da capo fattoci la vita con li dati con madre vita limati e consegnati allo tarpellino che servano per tenere alpe no la sudetta spidiera

— 60

Siegue per aver fatto una traversa di ferro verga longa Palmi 12 da capo fattoci la grappa da gesso e da piedi fattoci un bugo quadro inginocchiato e fattoci una vita con il suo dato messo inopra da capo alla sudetta spidiera

— 40

Siegue per aver fatto un ferro tondo fatto a stampa grosso in longo stero Palmi 15 1/2 e in mezzo fattoci la tromba e

7:10

da capo e da piedi fattoci li rivolti
alla distanza di 1/2 fattoci li rivolti e mes
so inopra alla cappa dell'cammino che
1:10 serve per il panno e messo inopra

Siegue per aver fatto due ochietti ed un ram
pino a vita a legno e messi inopra che
— 05 servano per regere il sudetto ferro

Siegue per aver fatta un piastrone grosso
1/2 minuti longo Palmi 2 7/12 Largo 1/12 e
fattoci N.° 4 bugi con trapano e fatto
un manico di fil di ferro tondo canti
nato a misura longo steso Palmi 2 1/2
fattoci da capo e da piedi due bugi e
ribattuto sopra al sudetto piastrone
che serve per registrare il forno della
1:— sopra indicata caldaja di cucina

Siegue per aver fatto una padella larga
di diametro Palmo 1 1/12 fondo 1/3 e fatto
ci N.° 3 piedi a coda di rondina con
tre bugi per ciascuno e fattoci il mani
co con due ale e suo manico di legno
con sua viera di ferro il tutto limato
— 45 e ribattuto sopra e consegnata che

servve per scaldare le vivande dentro la
— 80 nova stufa

Siegue per aver fatto N.° pezzi di bandone di
Palmo 1 riquadrato fattoci due perni cer
ciascuno per grapa da impiombare e riba
tuti sopra alla sudette piastre che serve
no per levare il forno della bocca del
— 80 forno e consegnate allo Scarpellino

Siegue per aver fatto un altro pezzo di ban
done longo Palmi 3 e Largo 1/2 e fatto
ci il rivolto da capo e da piedi e fatto
ci due gangini tondi con la coda piana e
ribattuti sopra al sudetto bandone e
fattoci due ochietti con le grappe da gesso
e fattoci una nottola con la grappa da
gesso che serve per tenere aperto il
sudetto serve per la bocca del sudetto
— forno

Siegue per aver fatto un telaro aver fatto
ancora il contro telaro di ferro Piano
di cerchione grosso 1/12 minuti e largo 5/24
e il telaro piegato in piano e il con
tro telaro piegato in cortello e fatto
— 60 ci N.° 24 bugi tondi con trapano e

fattoci N.° in strango inginochiate
in due loci e fattoci due bogi per cia-
cadono che serve per colegare il detto
il sudetto longo Palmi 3 $\frac{10}{12}$ e largo Pal-
mi n $\frac{3}{4}$ e fattoci N.° n sportelli di ban-
done grosso e fattoci li telari di riga
ta piani sbugati e ribattuti sopra alli
sud. sportelli e fattoci N.° 4 ganguni
con picciole quadre e fattoci N.° 4 ma-
schietti a coda di rondina e ribattuti
sopra alli sudetti e fattoci una trave-
rsa di rigettone fatto a schina d'asino
con una manopola nel mezzo che serve
per chiudere li sudetti e fattoti due
rampini inginochiati e ribattuti da
capo e da piedi al sudetto che serve
per dove chiude la sud. manopola e
fattoci all sud.° due altri sportelli con
ung cerniere incastrate e fattoci due
saliscengni con suo bottone e fattoci
due staffe con sue picciole tonde e
fattoci due naietti con piciole quadre
da piedi il tutto ribattuto insieme con
N.° n14 cavichiole il tutto limato e
squadrato e consegnato di peso

libre 60 $\frac{1}{2}$ e consegnato allo Scarpelli-
18 — no

Liegue per aver fatto un dado a rochetto dello
spido e al detto fattoci N.° 3 asole piane
e adrizzate e fattoci N.° 3 spidi longi l'
uno Palmo 1 e fattoci da capo l'occhio
con N.° 3 anelli tondi limati e consegnati
— 88 al coco

Liegue per aver fatto N.° 3 ferri di cerchiere
Collirti e fattoci N.° 8 bogi per uascono
e inginochiati di peso Libre 15 e
consegnate al cadarajo che servano
1:90 per regere la caldaja del Bagno

Liegue per aver fatto un architrave di ter-
roverga quale serve per sostenere li mat-
toni della caldara sud. longo Palmi
3 $\frac{1}{2}$ di peso Libre 6. e consegnato al
— 40 Muratore

Liegue per aver fatto una sbranga di fer-
ro rigettone longa Palmi n con gra-
pa da capo e da piedi da impiombe-
re che serve per regere il mattone
17:85 della cappa di sud. consegnato allo

— 15 Scarpellino di peso libre n ——

Liqua per aver fatto due carniere con l'
odio incastrato con la spina lavatora
timate e consegnate al Falegname che
servano per lo sportello del Fenestrino
— 10 di sod.d ——

Liqua per aver fatto N.o n codette con la
grapa da gesso consegnate con chiodi
— 10 al muratore per tenere a Juano il sod.d

Liqua per aver fatto un Gracciolo di fil
di ferro longo Palmo 1 fattoci N.o 3 ob
etti uno a vita a legno e due con
la grapa da gesso limati e messi
— 15 impra alla sodetta fenestra

Liqua per aver fatto un telaro e contro
telaro di ferro verga il telaro
piegato in cortello e il contro telaro
piegato in piano con N.o 6 strange
inginocchiate in due loci e fattoci due
bugi per ciascuno che servano per con
legare il sodetto longo Palmi 1 3/4 e
— 10 longo 2/4 e fattoci due gangani an

sua picciola quadra e fattoci due mardhio
ti e fattoci il sportello di Gandaro e fat
toci il telaro di ferro piano sbugato e
ribattuto sopra al fic.o e fattoci il sali
scengno con sua statta e sue picciole e
fattoci il nasetto con sua picciola quadra
il tutto ribattuto insieme limato e fattoci
al mezzo sod.o fattoci un sportello longo
Palmo 1 largo 3/5 e fattoci la sua cerni
era e labicano e sua staffa due picio
le e monicetto con sua picciola quadra
che servo per la bocca della cattaja
di sod.o il tutto consegnato allo scarpel
— 5 lino ——

Liqua per aver fatto un forallo di cartione lu
go di luce Palmi n. e 1/5 e largo Palmi 1 3/5
fondo 3/5 con N.o 6 piedi con 5. bugi per ciascuno
e alla distanza di 1/3 con un perno per ca
cuno di ferro quadro longi Palmi 1/3 fattoci
da piedi la sua picciola tonda e ribattuti in
pra alli sodetti piedi con sua gratticcia la
lita con suo collaro di sopra tutto messo
insieme e ribatuto con N.o ny cavichiolo e
— 5 consegnato allo scarpellino che serve per

15:1n La percatola di peso libre 205 ——— C

Siegue per aver fatto N.° n fornelli tondi di luce
D.1 $\frac{1}{5}$ fondi $\frac{5}{6}$ e fattoci N.° 3 piedi simili
come sopra con sue graligole bollite con suo
collaro intorno e messi insieme e ribatto
li con 112. cavichiole per ciascuno di peso
19:3n libre 198 e consegnati allo scarpellino C

Siegue per aver fatto N.° 3 fornelli tondi di
luce Palmo 1 e fondi $\frac{3}{4}$ fatti similmente
come sopra e consegnati allo scarpellino
19:9s di peso libre 142 $\frac{1}{2}$ ——— C

Siegue per aver fatto N.° 6 telari e contro
telari di ferro piano largo $\frac{3}{14}$ e grosso $\frac{1}{14}$
il suddetto piegato in cortello e il contro tela
piegato in piano N.° 3 Longi Palmo 1 riguardo
di e N.° 3 Longi Palmo e Longi [illegible] $\frac{1}{6}$ di luce
alli suddetti Pattoci N.° 4 strange inginocchiate
in due loci per ciascuno con sue gangenatti
con picciole quadre N.° n per ciascuno con
N.° 8 cavichiole con N.° n bandelle per ciascuno
e fatto N.° 6 sportelli di bandone con suo
54:39 telaro Pegato in cortello di ferro quadro pia=

no e ribattuti sopra alli suddetti con N.° 4 sati
scengni e N.° 6 staffe con due picciole per cia
cuno e fattoci N.° 6 nasetti con sue picciole
quadre il tutto limato e squadrato a misura
che servano per dar l'aria alli suddetti fornelli
n4 — consegnati allo scapellino ——— C

Per il costo per la portatura di suddetti fornelli
50 e sportelli del Progio ——— C = 50

Siegue per aver fatto una cappa di ferro qua
dro grosso $\frac{3}{14}$ longa Palmi 3 e fattoci N.°
n piedi inginocchiati e ribattuti da capo e due
piedi alla traversa di peso libre 14 che ser
ve per reggere la legna delle suddette Gabbia
1:57 2 re e consegnate ——— C

Siegue per aver fatto un tirabrace longo riso
Palmi 6 con il suo manico di legno con una
viera di ferro che serve per polire sotto
— 6s alla sud.a e consegnato ——— C

Siegue per aver fatto una paletta grande con
suo manico tondo longo Palmi 3 che serve
— 3s per la sud.a e consegnato ——— C

Siegue per aver fatto Armatura del cummino
27:07 2 di ferro cerchiume Largo $\frac{1}{7}$ e grosso $\frac{1}{14}$ lon=

go steso insieme Palmi 19 ½ da capo e da
piedi fattoci le grappe da gesso e alla
Distanza di Palmi 4 ½ inginocchiato in squad
ra per cortello e fattoci due bugi tondi
e fatto un altro ferro verga longo Palmi
14 da piedi fattoci un bugo tondo e da
capo fattoci la grappa da gesso inginocchia
ta in squadra che serve per drento la cappa
dove stanno li fornelli e fatto N.° due tira
nti di ferro tondi longi l'uno Palmi 22 da
capo fattoci le grappe da gesso inginocchiate
in squadra e da piedi fattoci la vite con
due dati a madre vite di peso tutto Libre
18:70 187 il tutto messo inopra

Siegue per aver fatto un ferro longo Palmi
11 ½ da piedi fattoci la grappa da gesso
e da piedi fattoci una forcina con due ado
di peso Libre 4 4 consegnato al muratore
che serve per levare la tratta del ferro
— 40 drento la cappa

Siegue per aver fatto N.° 11 odrietti bolliti con
le grappe da gesso e fatto un rampino ingi
nocchiato con grappa da gesso e consegna
16:10

to al muratore che serve per reggere li ferri
— 60 della tela

Siegue per aver fatto N.° 3 ferri tondi fatti a
stampa da capo e da piedi fattoci li ricad
ti longi insieme Palmi 17 e messi inopra
che servano per reggere la tela della sudetta
1:70 cappa

Siegue per aver fatto due ferri inginocchiati
con N.° 3 odrie per ciascuno che servano per
affermare li sudetti ferri messi inopra all'in
— 75 matura della cappa

Siegue per aver fatto N.° 4 bandelette con
ivi gangenetti consegnati al falegname con
N.° 30 chiodi che servano per li sportelli
— 80 da piedi alla porta di cucina

Siegue per aver fatto due saliscengi con un
bottone e fattoci due varetti a vite a legno
il tutto limato e messi inopra alli sud.
— 80 sportelli

Siegue per aver fatto un paro di molle piane con
ochio da capo che serve per la sudetta
— 50 e consegnate
4:15

= Ristretto =
= delle Som =
= me =
sc 4:15
16:10
27:07½
54:39
5: —
— :72
17:85
2:60
2:45
3:10
7:06½
1:15
7:95
— :80
150:40
12:40 defalco
138:00 resta

= Ferro vecchio ricevuto dietro dal Mastro
= Libre 310. a baj. 4. la Libra importa sc 12:40

Il sudetto Conto valutato a suoi giusti prezzi importa Scudi Cento Cinquanta, e bajocchi 40; da quali detratti Scudi Dodici, e bajocchi 40: importo del ferro vecchio ricevuto in dietro dal Mastro resta a Scudi Cento Trentotto m.ta In Fedes = = = = = = = = =

Questo di 30: Giug.o 1809 = = = = =

Dico sc 138:00 m.ta Gio: Batta Ottaviani Architetto

Io sotto scritto oricevuto per le mani d
il sig.r direttore il saldo e final
pagamento de il sudetto conto q
di 3: agosto 1809 = marco carlucci chia

283

N.° - 5 — 136 —

Conto
di Lavori di Ferrara

No 23 — 60 — 58

= Conto Del Chiavajo =

= Concienco =

= Da Gennajo a 20 il dì no. Giugnio =

= 1809 =

Conto de' Lavori ad uso di Ferrajo, e Chiavajo fatti nel Palazzo, e fabricati annessi dell'Imperiale Accademia di Francia Residente nella così detta Villa Medici con ordine dell'Illmo Signor Le Thiés Direttore della medesima, a tutta robba, spese, e fattura di Francesco Concience Chiavajo, e Ferrajo sotto l'ispezzione del Sig. Gio. Batta Ottaviani Architetto, e sono come appresso =

= E Prima =

Per aver fatto di nuovo numero 4. bandelle con occhio bollito per le due tavolette di due finestre per uso di Madamoiselle, e fatto li numero 4. rampini per dette, e poste in opera, chiodate con
— 50 numero 16. chiodi — 0

Per aver fatto numero 30. anelletti
— 15 per detele — 0

Per aver fatto di nuovo due ferri tondi, lunghi l'uno palmi 6. con
— 60

numero 4. occhi a punta, uno de
quali serve per una Dela sopra
la fenestra, ed uno in un ottima-
dio al muro, e posti in opera i
1.no detti ——— o
Per aver dato numero 24. anelli
—vn per le dele dei detti ——— o
Per aver fatto di nuovo una mez-
zaluna di ferro tondo, e fattovi
da una parte la punta, e dall.
altra il bottone ad uso di palla
limato, e fattovi due ginocchi du-
re per piantarlo nel muro accan-
to il letto, quale serve per gitar
vi sopra il ridò del Letto in detta
—so stanza ——— o
Per aver fatto 4. piccoli gargani,
e 4. bandellette, e consegnate al
Dalagnamo per servirsene in detta
—no abitazione ——— o
Per aver fatto due anelli a vite
n.on a legno, e posti in opera alla

porta della picciola Cantina, ove ser-
basi il vino per uso de Signori Pen-
sionati, per poter serrare un lucchet
—is to ——— o
Per aver levato di opera la serra-
tura dalla detta porta, accommoda-
tola ove faceva di bisogno, fatto-
vi di nuovo la chiave femmina,
—ns e rimessala in opera ——— o
Per aver levato di opera la serra-
tura dalla porta della stanza
della Cucinera Oliva, accomma-
datala ove bisognava, fattovi di
nuovo la chiave femmina, e rimes-
—ns sala in opera ——— o
Per aver fatto di nuovo numero 4.
anelli bolliti, del diametro di 4, che
servono per tirare la dela del
—s4 letto di Madamaisella ——— o
Per aver fatto di nuovo numero
8. rampini a punta, lunghi linee
4 in limati, e posti in opera nel mu-
1.19

ro nelle pareti della sala a man-
giare del Signor Direttore, del
Camino, e del Camino della seconda
stanza in occasione del convito, che
si fece dal Signor Direttore sudet-
— 40 to — o
Per aver fatto numero 4. ganganelli
a nodo per la fenestra del Pensio-
— 30 nato Monsieur Ingre — o
Per aver fatto di nuovo numero 4.
maschietti con suoi gangani a vite
a legno con suoi chiodi, e conse-
— 60 gnati al dalegname — o
Per aver fatto di nuovo numero
n. cerniere con la spina levatora
con l'occhio in cima con suoi chi-
odi, consegnate al dalegname Sin-
— 60 chart per un delaro di fenestra
Per aver levato di opera tre picci-
ole serrature da un Commò del
Pensionato Monsieur Ingre, accom-
— modatole, fattovi di nuovo una
1.90

chiave trapanata, e rimpolo in ope-
— 45 ra — o
Per aver levato di opera la serra-
tura dalla porta della stanza
del detto Pensionato, accommoda-
tola, con avervi fatto di nuovo i
scontri, e molla, e rimpolo in o-
— 15 pera — o
Per aver fatto di nuovo un saffico
de con sua staffa, monachetto, e
manopola ad uno studio di un Pen-
sionato Architetto nel Piano de
Pittori nella porta della stanza di
rimpetto alla porta, che va alla
— 40 scala — o
Per aver fatto di nuovo un rampi-
no groppo a punta, lungo palmo
1. che pianta nel muro, ed attac-
catovi una corda, che serve per
tenere il padiglione di un letto di
un Pensionato Pittore affetto di Asf-
— 15 ma — o
1.05

Per aver accommodato un molino
ad uso di Caffè, con avervi fatto di
nuovo il fondo di legno con
due pezzi di ferro piegato in squa-
dra, che tengono a freno il detto
fondo con due viti a legno per
fermarlo sopra il davolone, ove doc-
— 40 agire — — — — — —
Per aver fatto di nuovo una Cate-
na grossa, lunga palmi 6. per il
— 60 girarosto — — — — —
Per aver levato di opera la ferra-
tura dalla Credenza in Cucina,
per cambiarvi i sconti, fattovi i
sconti nuovi, accommodatovi una
chiave vecchia di Casa, e rimessala
— 15 in opera — — — — —
Per aver fatto di nuovo una chia-
ve grossa, polita con mappa al
S. con molti sconti per l'Anti por-
ta per le Scale nell'abitazione
— 20 di Madamigelle — — — —
1 85

Per aver fatto di nuovo una chiave
trapanata sopra la serratura della
Porta detto Studio del Signor Di-
rettore nell'antico Coro de Padri
della santissima Trinità de Monti,
accommodato la serratura, che si e-
ra levata d'opera, e rimessala
— 40 in opera — — — — —
Per aver fatto di nuova numero 2.
codette con suoi chiodi per il dela-
— 48 ro di detta Porta — — — —
Per aver fatto di nuovo una pi-
astra di ferro, lunga palmo 1. con
due viti a ferro con suo dado, che
tengono ferma la detta piastra
sopra la serratura della Porta,
che dal Portico mette alla Salet-
— 40 ta dell'Appartamento Nobile —
Per essere andato a notte avvanza-
ta, per aprire a forza la Por-
— 10 ta della Scala — — — —
Per aver accommodato la serra-
1 48

tura di detta Porta, fattovi la mol-
— 10 la nuova, e rimessala in opera —
Per aver fatto di nuovo una gra-
ticola grande per uso della
Cucina, lunga palmi 2. larga
palmi n. con suoi pezzi ribattu-
ti ciascuno a coca, del peso di
libre 30. —
4. Per aver fatto di nuovo una chia-
ve grossa trapanata per la
Porta del Bosco, ed appresovi
un pezzo di Catena con un pez-
— 20 zo di legno —
Per aver levato di opera due
serrature a due Armadi nella
Stanza ad uso di Guardarobba,
e fattovi di nuovo due chiavi
trapanate per detta, una delle
quali con mappa a S. cambiato
i sconti alle dette due serratu-
— 30 re, e rimessele in opera —
Per aver levato di opera la ser-

ratura dalla Porta detta Stanza
ad uso de Bagni, fattovi di nuo-
vo la chiave maschia con map-
— 35 pa a S. e rimessala in opera —
Per aver levato di opera la serra-
tura dall'Armadio di una Cre-
denza di Madama, ove viene ri-
tornato il caffè, zuccaro, ed altro,
fattovi di nuovo il pignatello alla
— 40 Corsarola, e rimessala in opera —
Per aver fatto di nuovo una chia-
ve maschia con mappa a S. su
la serratura della Porta della
Stanza, che mette alle Latrine, ove
— 50 sono i Piccioni —
Per aver fatto di nuovo due mezzi
maschietti grossi, lunghi l'uno pal-
mo con sue bandelle lunghe l'
una palmi n. e consegnati al Dale-
— 55 gname Pinchart —
Per aver dato numero no. chiodi gros-
— 65 si per detti —

Per aver fatto di nuovo una serra-
tura con chiave maschia, e posta
in opera al Pollajo nel Giardinetto
sulla destra del Viale, che mena
— 60 alli Orto della Bracchiera —— o
Per aver fatto di nuovo due piccio-
li catenacci, uno de' quali tondo,
e l'altro sulla piatta, e posti
in opera tanto al di dentro, che
al di fuori della Porta del Cancel-
— 45 letto di detto Pollajo —— o
Per aver fatto di nuovo numero 4.
rampini a punta, e posti in opera
nella Staccionata, per attaccar li
— 10 erba per i polli —— o
Per aver fatto di nuovo 3. cerchi
lunghi l'uno palmi 6. per il Caratel
1.no lo dell'aceto —— o
Per aver fatto di nuovo due cor-
niere, lunghe l'una palmo 1. in-
ginocchiate a misura con nume-
ro 7. buchi a coca, e suoi chiodi
n.45

ribattuti a coca per una tavola
— 60 da dipingere —— o
Per aver fatto due altre cornieri
in tutto simili per altra tavola da
— 60 dipingere —— o
Per aver fatto di nuovo una ser-
ratura a cassetta con suo nasetto
con chiave trapanata, e scu-
detto d'ottone con chiave per la
— 85 detta tavola —— o
Per aver levato di opera la ser-
ratura dalla Porta della stanza
del figlio del signor Direttore,
fattovi di nuovo la chiave, muta-
tovi i scontri, e rimessala in ope-
— 35 ra —— o
Per aver fatto di nuovo un'altra
chiave sopra la stessa serratura
— 10 per il Domestico —— o
Per aver fatto di nuovo una serra-
tura ad un Direttore del Davolino
dell'altro figlio del signor Direttore
n.60

Monsieur Luciano con sua chiave
— 60 trapanata, e scudetto di ottone o
Per aver speso del proprio bajocchi no. per due anelli di ottone
con la vite a legno, per girare
— no il Diratore
Per aver levato di opera la serratura dalla Porta di un Pensionato Pittore nel Fabricato, ov'era la Cappella, accommodatovi i sconti, fattovi la chiave nuova,
— ns e rimessala in opera
Per aver levato di opera tre serrature da un Cammò del detto Pensionato, fattovi di nuovo la chiave
— 40 trapanata, e rimessole in opera
Per aver levato di opera la serratura dalla Porta della stanza accanto il Refettorio, accommodatola ove facea di bisogno, e ri-
— 10 messala in opera
1.60

— 10 con sua vite al girarosto
Per aver levato di opera la serratura dalla Porta del passo dal Vicolo della Vida all'Orto del Convento de Padri della santissima Trinità de Monti, accommodatola ove facea di bisogno, e rimessa
— no la in opera
Per aver levato di opera la serratura dalla Porta della Biblioteca, fattovi i sconti, e la chiave nuova, e rimessala in ope-
— 50 ra
Per aver levato di opera la serratura dalla Porta del Cancello accanto lo Studio di Scoltura del Pensionato Monsieur Geroux, accommodatola con avervi rifatto le bocchette, e fattovi due chiavi nuove, una per uso di Madama, e l'altra per il Giardiniere, ma-
— 60 tato i sconti alla serratura, e ri-

— 30 mesa in opera

Per aver levato di opera la ferratura della Porta del Giardino accanto il nominato Studio, accommodatola, ove facea di bisogno, fattovi una chiave nuova, e ri-

— 30 mesola in opera

Per aver fatto numero 10. attaccaglie con numero 10. rampini a punta, lunghi l'uno palmo per sostenere le tavole nella

— 30 Biblioteca

Per aver dato numero 36. chiodi

— 07 per detto

Per aver fatto numero 4. posti di ferro piano, lunghi l'uno palmi 1 in, larghi 6 grossi 2 con numero 4. buchi per ciascuno, e

1.0n= consegnati

Per aver fatto di nuovo numero 8. viti a ferro, lunghe l'una

3.09= palmo ½ che tengono a freno

le dette piastre per il Solaro di una Persiana con suoi dadi qua-

— 30 dri

Per aver fatto di nuovo un mezzo maschietto, lungo palmo 1 e largo 6 grosso ribattuto con una cavicchiola, quale serve per il detto

— 30 Solaro

Per aver fatto di nuovo una piccola serratura con sua staffa a patta, ove chiude, chiave maschia, e scudetto di ferro, posta in opera alla Porta d'uno Studio di un Possionato Pittore

— 60 e

Per aver fatto di nuovo una bandella con collo a lumaca, e posta in opera alla Porta della Cucina con numero 5. chiodi gessi, ed una staffa a due parti

— 40 al collo della lumaca

Per aver fatto di nuovo una

2.10 serratura a due mandate con

molla, e contromolla con occhio
trapanato, ed occhio al muro, o-
ve entra la detta, e suo scudetto
di ferro; il tutto posto in opera
1.50 alla detta Porta ——— 0
Per aver fatto di nuovo una con-
troferratura con suo bordo con
numero 5. viti a legno, larghe 1/4 in
l'una, e posta in opera allo
Studio di Scottura nella Santissima
vento della Santissima Trinità de'
—50 Minori ——— 0
Per aver posto in opera, e piega-
to alla sua misura un ferro di
modello con numero 6. viti a le-
gno con suoi occhi, fatto di nuo-
1. vo ——— 0
Per aver fatto di nuovo un ferro
di verella per le gambe, e
—60 braccia ——— 0
Per aver dato una libra di fil
—20 di ferro per detto ——— 0
Per aver fatto di nuovo un Com-

passo grande, lungo palmi 5. e con-
n.50 segnato ——— 0
Per aver fatto di nuovo due spa-
dole, per maneggiar la creta con
suoi manichi di legno: si valuta-
—50 no ——— 0
Per aver fatto di nuovo numero 6.
piatte, lunghe l'una palmo 1.
con numero 6. cavicchie, lunghe
l'una 1/2 in con numero 2. buchi per
ciascuna, per tenere le girelle
—30 ad un piede di modello ——— 0
Per aver fatto di nuovo un pic-
ciolo catenaccio sulla piatta, e
posto in opera alla Porta dello
Studio del Signor Direttore nel
Convento della Santissima Trinità
—20 de' Minori ——— 0
Per aver levato di opera la ferrata
dalla Porta dello Studio di
Monsieur Geroux, accommodatola
ove bisognava, e rimessala in o-
1.20 pera ——— 0

293 bis

Per aver fatto di nuovo due pezzi di maschietto per due Persiane alle fenestre della sala a mangiare del Signor Direttore, verso la Villa, fermate con una vite con dado per ciascuna, e suoi chiodi lunghi, e posti in opera —70

Per aver fatto di nuovo una chiave sopra la serratura della Porta del Giardino di Madama Lesthier, e consegnatala —10

Per aver fatto di nuovo una serratura con chiave, e occhio alla Porta de Luoghi Commodi in Giardino —60

Per aver fatto di nuovo due pezzi di ferro sopra il Disegno, lunghi l'uno palmi 11 ½ del peso assieme di Libre 36. per la Tromba dell' Orto della Braccheria 5.40

Per aver fatto di nuovo numero 3. piastre lunghe l'una palmo 1 ½ larghe $\frac{5}{12}$ con

6.90

294

numero 7. chiodi per ciascuna, e consegnate al Falegname per una tavola da modellare —60

Per aver fatto di nuovo numero 3. cavicchie, lunghe l'una palmo 1. con la testa, che passa nel mezzo della detta piastra, che tiene la girella di legno —30

Per aver fatto un maschio grosso lungo palmo $1\frac{2}{3}$ con la testa, e fatto una piastra di ferro quadro con numero 5. buchi, uno grande nel mezzo, ove entra il maschio, e 4. per i chiodi —80

Per aver fatto di nuovo una serratura a due voltate, larga palmo $1\frac{1}{4}$ con sua mezzetta, con numero 4. scontri, e cannone riportato sopra la medesima, che passa nella grossezza del Fusto con suo scudetto grande, che copre i buchi vecchi, e fattovi due chia .70

vi, che aprono dentro, e fuori, maschie, limate, polite, e posto in opera, incastrato la detta serratura alla porta del secondo giardino di Madama Lettier

n. — 8

Per aver levato d'opera la serratura dalla porta della stanza, dove si tira l'acqua di trevi, accommodato i scorni, fattovi la chiave nuova maschia, e rimessa

— 20 in opera

Per aver levato d'opera la serratura dalla porta della stanza ove Madama Lafont la guardarobba tiene i panni sporchi vicino la cucina, accommodato i scorni, e rimessa in opera

— 15

Per aver levato un pistolo rotto, che era incastrato in un bidè della signora direttore, fattovi il nuovo, e messo in opera

— 15

Per aver fatto di nuovo un pezzo

n. 20

di ferro con sua girella di ferro lunga palmi 3. e posta in opera nel cancello di legno alla porta, dove si va alla Villa con le carrozze

1.no

Per aver fatto due viti con suoi dadi quadri, lunghi l'uno 2 in peso il detto ferro

— 30

Per aver fatto di nuovo una piccola serratura con sua chiave stagnata, e suo scudetto, e posta in opera ad un guarda carne nella cucina

— 60

Per aver fatto di nuovo numero 3. attaccaglie, e numero 9. sanpietri posti in opera nel muro, per sostenere 3. casette de nidi de piccioni nelle soffitte

— 40

Per aver fatto di nuovo numero 6. serrature, ed una chiave, e posto in opera a 6. cassabanchi nel giardino di Madama

1.no

Per aver fatto di nuovo numero 6.

3.20

cerniere inginocchiate da una par-
te, lunghe l'una palmi n. poste
in opera con chiodi a detti Ca-
1.no fabanchi —— o
Per aver fatto di nuovo numero 4.
Cerniere per i Quadri del Signor
Direttore, e consegnate al Falegna-
—so me —— o
Per aver fatto numero 16. viti a le-
gno con testa a ceca per le dette
—40 cerniere —— o
Per aver fatto di nuovo due brac-
cioli di ferro tondo, lunghi l'uno
palmi 4. con occhi bollati con
suo fuco in cima con una copi-
glia, affinche il bracciolo non
possa uscir fuori, ed occhio in ci-
ma a vite a legno, ove chiude,
e consegnati al Falegname, che
servono per un Cavalletto ad uso
1. — di Pittore —— o
3.10 Per aver fatto di nuovo due lan-

delle con mezzi maschietti con spine
ribattute dalle due parti, quali
servono parimenti per serrare il
so detto Cavalletto —— o
Per aver fatto di nuovo due gab-
bie per Madama di ferro Storgia-
to a similitudine del disegno da-
to da un pensionato Francese con
aver formato l'Armatura di diver-
si pezzi, e una volta a declinazi-
one, e ricavatoci uno sportellotto
simile, dove si introduce l'uccello,
tutto di un pezzo con due cerniere,
ed un piccolo nastro tornito al
intorno, sotto, e sopra di fil di
ferro; che tutti i pezzi appiene
sono lunghi stesi per ogni gabbia
palmi n. 3 $\frac{1}{2}$ con numero n. buchi
trapanati per ciascuna: due simi-
li —— o
Per dardi spesi del proprio per il
4. — fil di ferro per dette —— o
4.50

296bis

Riffreno
delle Som-
me

0	4.50
	3.10
	3.70
	n.70
	1.70
	6.90
	4.30
	3.90
	n.10
	3.09
	— 80
	1.60
	n.60
	n.45
	1.60
	5:63
	1.48
	1.85
	1.n5
	1.90
	1.19
	n.0n
	— 65
260	98

Il suddetto Conto valutato a suoi giusti prezzi importa Scudi Sessanta, e bajocchi ge.nta In Fede

Questo dì 30. Giugno 1809

Scudi 60. ge.nta Gio. Batta Ottaviani Architetto

Resut le montant du present Conte

jean François Concience

N.° 44.